DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'art. 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024 , registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*";

VISTO il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", che ha istituito l'Agenzia alla Cybersicurezza Nazionale (di seguito "ACN") e, in particolare, gli articoli 5, comma 2, e 7, comma 1, lettere b) e n);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificata dall'Allegato alla proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", che individua il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante "Cybersicurezza";

VISTA la nota prot. n. 2982 del 22 ottobre 2021 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri con cui l'ACN è stata individuata quale Soggetto attuatore dell'Investimento 1.5, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, recante "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale" e, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la Milestone M1C1-20 del PNRR (target finale UE) "Implementazione completa dei servizi nazionali di sicurezza informatica entro dicembre 2024", finalizzata all'attivazione di squadre di pronto intervento informatico (CERT), interconnesse con CSIRT Italia, al fine di contribuire alla gestione dei rischi di cybersicurezza nel Paese;

VISTO l'Accordo stipulato tra l'ACN e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 di cui al prot. ACN n. 896 del 15.12.2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, così come modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023 approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 126/2023-PNRR del 03 agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425 e dall'atto aggiuntivo del 28 marzo 2024 approvato con Decreto del Capo del Dipartimento n. 82/2024-PNRR del 9 aprile 2024, registrato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, con il visto semplice numero 1668 apposto in data 24 aprile 2024;

VISTE le Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 per la realizzazione di misure del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, versione 4 del 19 dicembre 2023, approvate dall'Unità di Missione del PNRR del medesimo Dipartimento**;**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022 con cui è stata adottata la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, comprensiva del relativo Piano di implementazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, che definisce come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente;

VISTA la Misura #33 della suddetta Strategia Nazionale di Cybersicurezza, volta ad accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche attraverso l'implementazione di una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia nonché un Piano Nazionale di gestione crisi teso a definire procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con operatori pubblici e privati, con l'obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici;

VISTO l'invito, inoltrato da ACN al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a manifestare interesse per la realizzazione di interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, in raccordo con CSIRT Italia, tramite sottoscrizione di accordi di collaborazione, ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nell'ambito del Piano Operativo per l'Investimento 1.5 M1C1 del PNRR, prot. ACN n. 0018953 del 14 giugno 2024, da attivare in coerenza con la milestone M1C1-20 (target finale UE) "Dispiego integrale dei servizi nazionali di cybersecurity" il cui conseguimento è previsto per il T4 2024, e in linea con la misura #33 della Strategia Nazionale di Cybersicurezza;

VISTA la nota prot. n. 33/6557 del 12 luglio 2024 con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha manifestato il proprio interesse alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'ACN ai fini della realizzazione del Piano Operativo denominato "MODELLO CSIRT - Ministero del lavoro e delle politiche sociali", allegato alla medesima nota, del valore pari a euro 3.885.000,00 (IVA inclusa), di cui euro 711.000,00 (IVA inclusa) destinati a interventi di potenziamento e miglioramento delle capacità di cybersecurity, mediante l'acquisizione di piattaforme hardware e/o software;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1436 del 10.12.2024, con cui è stato disposto, tra l'altro, di procedere alla sottoscrizione dell'"Accordo di collaborazione ex articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzato alla realizzazione degli interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, in raccordo con CSIRT Italia;

VISTO l'"Accordo di collaborazione ex articolo 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 finalizzato alla realizzazione degli interventi volti alla creazione o al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, in raccordo con CSIRT Italia" - CUP I89B24000140006, prot. n. 33/11391 dell'11.12.2024, approvato con Decreto Direttoriale prot. n. 33/1493 del 17.12.2024, così come modificato con atto aggiuntivo sottoscritto digitalmente dalla Direzione Generale per l'Innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, rispettivamente, in data 16.12.2025 e 17.12.2025 ed acquisito protocollo della richiamata Direzione Generale al n. ADIW5W0/8 del 02.01.2026;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di collaborazione disciplina nel dettaglio i rapporti tra l'ACN (Soggetto attuatore dell'investimento) e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (soggetto Sub-attuatore dell'investimento), compresi i termini di attuazione e le risorse finanziarie assegnate;

CONSIDERATO che il termine ultimo per la conclusione dei progetti di cui al suddetto Accordo e per la chiusura dei relativi adempimenti di rendicontazione è fissato alla data del 31 marzo 2026, come da nota ACN di autorizzazione della proroga assunta al protocollo di questa amministrazione in data 01.12.2025, con il n. ADIW5W0/4538;

VISTO il Piano Operativo che forma parte integrante del suddetto Accordo di collaborazione, così come rimodulato in fase di proroga, e, in particolare, il Work package 7 (WP 7) "Rete di Computer Emergency Response Team (CERT)", che prevede la creazione di una rete di CERT regionali e settoriali integrati con le strutture del CSIRT Italia e, più in generale, dell'ACN per rafforzare le capacità di prevenzione e risposta degli incidenti informatici attraverso il contenimento, l'eradicazione e il ripristino delle attività delle reti informatiche;

DATO ATTO che, come innanzi richiamato, una quota pari a € 711.000,00 (euro settecentoundicimila/00) IVA inclusa del finanziamento in argomento può essere destinata a interventi di potenziamento e miglioramento delle capacità di cybersecurity, mediante l'acquisizione di piattaforme hardware e/o software;

PRESO ATTO che con mail del 13 febbraio 2026 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha chiesto a questa Direzione di procedere con le attività amministrative necessarie all'acquisizione delle licenze e delle sottoscrizioni della piattaforma DigicertONE e modulo Trust Lifecycle Manager (TLM), specificando che la fornitura è necessaria per rafforzare i livelli di sicurezza nella gestione dei certificati pubblici e privati e automatizzare la loro sostituzione con nuovi certificati ogni qualvolta questa operazione si renda necessaria, sia per naturale scadenza del certificato, sia per eventi estemporanei che ne richiedano la sostituzione massiva (distrust o cambio di tecnologia);

PRESO ATTO che con la citata mail del 13 febbraio 2026 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha specificato che la procedura deve essere effettuata utilizzando i fondi PNRR messi a disposizione nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di interventi volti alla creazione e al rafforzamento delle capacità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici mediante CSIRT Settoriali, integrati con le strutture del CSIRT Italia e, più in generale, dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)

CONSIDERATO che nella citata mail, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha indicato che le licenze e delle sottoscrizioni della piattaforma DigicertONE e modulo Trust Lifecycle Manager (TLM) della durata di trentasei (36) mesi sono indentificate nel MePA dal seguente codice "50 AUT TLM 3Y 32H PS" nel catalogo del fornitore Trust Italia S.p.A. per un costo di euro 7.700,00 Iva esclusa;

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II - A - SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

CONSIDERATO che il riferimento al marchio è in questo caso necessario in quanto l'acquisizione in parola concerne la fornitura di licenze collegate a soluzioni (certificati SSL DIGICERT) in uso presso questa Amministrazione da anni in quanto ritenuti performanti e rispondenti agli elevati standard di sicurezza richiesti;

VISTO l'articolo 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che non sussistono Convenzioni stipulate da Consip in relazione alla fornitura di cui trattasi, come innanzi rappresentato, e che il prodotto ricercato è acquisibile come da comunicazioni innanzi attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa "Beni" - categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

RILEVATO che nell'ambito del MePA le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), ovvero direttamente dal

Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'effettuazione dell'Ordine diretto di Acquisto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine di Acquisto (ODA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla Trust Italia S.p.A. iscritta all'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" e individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

INDIVIDUATO il prodotto ricercato da questa Amministrazione con il codice prodotto "50 AUT TLM 3Y 32H PS" del valore di € 7.700,00, nel catalogo del fornitore Trust Italia S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Po, n. 22, CAP 00198, P.IVA e C.F. 01214540559;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo è stata verificata in relazione ad affidamenti similari effettuati nel corso degli anni da questa Amministrazione, con particolare riferimento all'Ordine Diretto di Acquisto n. 8829689, protocollo n. AIEQNBL/5402 del 12.12.2025 - CIG B93E50694E avente ad oggetto l'"*Acquisizione della fornitura di n. 35 Certificati SSL (Digicert Secur Site Pro) per CertCentral Enterprise";*

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. offre la più vasta gamma di prodotti e soluzioni in campo SSL, dal singolo certificato SSL server alla soluzione più complessa; la versione CertCentral Enterprise, con sistemi di scansione dei certificati e di gestione completa del loro ciclo di vita (emissione, revoca e rinnovo), su Root pubbliche e private; certificati client, Classe 1 e 2, sulla propria infrastruttura, anche in versione MPKI; Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica

CONSIDERATO che la Trust Italia S.p.A. è la sola società italiana partecipata dalla Digicert, unico Partner Platinum Elite e Website Security Specialist per l'Italia abilitato a commercializzare la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise ed i relativi prodotti SSL in essa disponibili;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Trust Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_49147579, rilasciato in data 23.01.2026 e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

ACCERTATE, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della Trust Italia S.p.A. rispetto all'erogazione del servizio in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato articolo 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio in argomento e che gli stessi sono conformi al principio del risultato di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del servizio in argomento mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati all'art. 48, comma 1 e all'articolo 49, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e, in particolare, l'Ordine di Acquisto sul MePA per l'acquisizione in argomento;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG BA711FB92D, attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

CONSIDERATO che il presente affidamento è identificato dal CUP I89B24000140006 relativo al finanziamento di cui dell'Accordo di collaborazione prot. n. 11391 dell'11.12.2024 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - dell'Investimento 1.5 – Missione 1, Componente 1 (M1C1) del PNRR;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

i. procede alla "*Acquisizione delle licenze e delle sottoscrizioni della piattaforma DigicertONE e modulo Trust Lifecycle Manager (TLM)"* - CIG BA711FB92D e CUP I89B24000140006, attraverso un Ordine di Acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nell'ambito dell'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ai nell'ambito dell'iniziativa "Beni", categoria "Licenze software-Mepa Beni", ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di euro 7.700,00 (euro settemilasettecento/00) IVA esclusa;
ii. a tal fine ha individuato la Trust Italia S.p.A. con sede legale in Roma alla Via Po, n. 22, CAP 00198, P. IVA e C.F. 01214540559;

Articolo 2

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari a € 7.700,00 IVA esclusa oltre IVA pari a € 1.694,00 per un totale di euro € 9.394,00 IVA inclusa, verrà posta a carico del finanziamento di cui all'Accordo di collaborazione prot. n. 11391 dell'11.12.2024 - CUP I89B24000140006 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - dell'Investimento 1.5 – Missione 1, Componente 1 (M1C1) del PNRR.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*